



Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 40 del 02 Ottobre 2018

Presa d'atto ed approvazione costituzione ATS tra la Croce Rossa Italiana -
Comitato di Caltanissetta ONLUS

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno 2018 il giorno due del mese di ottobre si è riunito il consiglio direttivo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta ONLUS, sotto la presidenza del Presidente Nicolò Piave, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
Piave Nicolò	P	Pepe Francesca	P
Argento Francesca Maria	A	Russo Laura	P
Bellavia Alessandra	P		

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012 , n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, convertito in legge 125/2013;

VISTO lo Statuto del Comitato di Caltanissetta ONLUS sottoscritto ai sensi del Decreto Ministeriale 16 Aprile 2014 in data 15 Marzo 2016 in Palermo;

VISTO il provvedimento del Presidente Nazionale n° 61 del 25 marzo 2016 con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Comitato di Caltanissetta;

VISTA la delibera del 21 Aprile 2018, n. 54, con la quale il Consiglio Direttivo Nazionale della CRI ha approvato il Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari;

VISTO il "Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi";

VISTO il regolamento della partecipazione in consorzi ed associazioni temporanea di scopo;

VISTO l'avviso 10/2016 emanato dalla Regione Sicilia al quale la Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta ha partecipato come partner;

VISTA la nota con la quale la Regione Sicilia comunica alla Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori codice PA 368 con sede legale a Palermo - Via AUSONIA 122 PALERMO, 90144, tel.: 091 516349 fax: 091 516349 - UNSICPA368@GMAIL.COM cod. fiscale. 97308530829 in qualità di Ente Capofila l'aggiudicazione del bando;

VISTA la necessità di costituire una Associazione Temporanea di Scopo



Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 40 del 02 Ottobre 2018

Presa d'atto ed approvazione costituzione ATS tra la Croce Rossa Italiana -
Comitato di Caltanissetta ONLUS

DELIBERA

Per le motivazione che qui si intendono ripetute e trascritte , all'unanimità dei presenti:

Di prendere atto degli atti sottoscritti dal Presidente del Comitato di Caltanissetta in merito all'avviso 10/2016, ratificandone l'operato del presidente e facendolo proprio del Consiglio Direttivo, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di trasmettere la presente a:

- ➔ Al Presidente del Comitato Regionale CRI Sicilia;
- ➔ Ai membri del consiglio direttivo;
- ➔ Ai soci del Comitato di Caltanissetta, a mezzo GAIA;
- ➔ Al Web Master per la pubblicazione, ai fini legali, sul sito internet del Comitato di Caltanissetta ONLUS;
- ➔ L'originale della presente deliberazione sarà conservata in un apposito raccoglitore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Responsabile dell'Ufficio.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Teresa Maria Grazia FASCIANA)

IL PRESIDENTE
(Nicola PIAVE)



ALLEGATO 3 - FORMULARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (rettificato dal DDG n.2722 del 17/10/2016)

Oggetto: Avviso 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

SEZIONE 1- INFORMAZIONE SUL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 SOGGETTO PROPONENTE

(Barrare la casella che interessa)

Denominazione *(per i soggetti in ATI/ATS indicare informazioni del soggetto capofila)*

ATS composta da:

Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori codice PA 368 con sede a Palermo - capofila
CPIA di Caltanissetta Enna – Scuola Statale ex D.P.R. 263/2012 -partner;
Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta – partner;
Cooperativa Le Amazzoni di Palermo – partner;

Inizialmente il progetto prevedeva che il ruolo di capofila fosse rivestito dal CPIA, successivamente, i partner componenti l'ATS, hanno valutato la necessità che il ruolo fosse assunto dalla struttura dell'UNSIC che rivestendo ha la maggiore responsabilità economica sul finanziamento del progetto ed inoltre per una migliore gestione logistica dei rapporti con ente regione siciliana. Permane tutta la struttura indicata ai fruitori e ai beneficiari delle attività.

Rappresentante legale in qualità di **PRESIDENTE**, munito dei relativi poteri

GIARAMITA GIUSEPPE, nato a SCIACCA il 18/04/1973, residente in SANTA NINFA, Via PEREZ n. 23, C.F. GRMGPP73D18I533W

SEDE LEGALE

(via/piazza, città provincia, CAP): Via AUSONIA 122 PALERMO, 90144
tel.: 091 516349 fax: 091 516349 e-mail: UNSICPA368@GMAIL.COM

SEDE OPERATIVA (conservazione atti cfr. art. 22 avviso)

(via/piazza, città provincia, CAP): Via AUSONIA 122 PALERMO, 90144
tel.: 091 516349 fax: 091 516349 e-mail: UNSICPA368@GMAIL.COM

ULTERIORE SEDE OPERATIVA PRESSO CPIA DI CALTANISSETTA ENNA
Viale Regina Margherita Caltanissetta

Referente/ufficio amministrativo per la gestione/rendicontazione del progetto
Giuseppe Giaramita presidente ass. terr. Unsic pa 368

(via/piazza, città provincia, CAP): Via AUSONIA 122 PALERMO, 90144
tel.: 091 516349 fax: 091 516349 e-mail: UNSICPA368@GMAIL.COM cell 3315860657

SEZIONE 2 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

A. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

A.1 Esperienza maturata da parte dell'ATI/ATS o Consorzio in attività di formazione professionale già effettuata presso istituti penitenziari (*max. 5000 caratteri spazi inclusi*)

L'A.T.S. costituita da:

Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori codice PA 368 con sede a Palermo. Capofila;
CPIA di Caltanissetta Enna – partner
Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta – partner;
Cooperativa Le Amazzoni di Palermo – partner;

Verrà formalizzata e registrata all'Agenzia delle Entrate ad approvazione del progetto.

Ai fini del raggiungimento della maggiore efficienza nella implementazione e gestione degli interventi, essa sarà integrata dai rappresentanti delegati dai Parters esterni fruitori degli interventi: UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Caltanissetta/Enna;
USSM (Ufficio Servizio Sociale per Minorenni) Caltanissetta;
Istituto penale di Piazza Armerina;
Istituto penale di Gela;
Istituto penale di San Cataldo;
Istituto penale per minorenni Caltanissetta.

L'esperienza dei Partners viene riassunta in come segue.

1 - Il Centro Provinciale Istruzione degli Adulti di Caltanissetta/Enna è una struttura statale istituita dal Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi del D.P.R. 263/2012, in esso il Ministero ha raggruppato tutti i Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti istituiti ai sensi della CM 455/97 e dislocati su tutto il territorio delle provincie di Caltanissetta ed Enna.

Su tutti gli Istituti Penitenziari per adulti e sull'Istituto Penitenziario per Minorenni del territorio il CPIA ha sempre erogato corsi di istruzione per gli adulti finalizzati al conseguimento di certificazioni e diplomi relativi alle competenze di lingua italiana come L2; diplomi di scuola secondaria di primo grado; certificazioni relative ai saperi comuni a tutti gli indirizzi formativi per primo il biennio di istruzione e di formazione professionale.

I CTP, che costituiscono la struttura operativa del CPIA, negli anni passati hanno realizzato all'interno degli istituti di pena molteplici interventi di formazione sia ad indirizzo professionalizzante che educativo e sportivo utilizzando anche risorse aggiuntive provenienti dal Fondo Sociale Europeo e afferenti sia al Programma Operativo Nazionale del Ministero per l'Istruzione, l'Università e per la Ricerca che al Programma Operativo della Regione Sicilia.

Il CTP di Caltanissetta ha inoltre sfruttato uno specifico finanziamento proveniente dal Ministero della Giustizia per implementare un percorso formativo per la promozione dell'attività sportiva all'interno dell'Istituto Penitenziario per Minorenni di Caltanissetta.

Ulteriori interventi espletati dal CPIA all'interno degli Istituti di pena hanno riguardato attività di accoglienza e di intervista degli utenti, con questa tipologia di attività sono state tabulate, in via provvisoria, sia le competenze dei detenuti, comunque assunte, che le aspettative degli stessi in

ordine all'Offerta Formativa di tutte le istituzioni operanti all'interno degli Istituti di Pena e all'esterno in favore dei soggetti in esecuzione esterna.

2 - La cooperativa sociale "Le Amazzoni" è una struttura che opera a favore dei soggetti deboli ed appartenenti a categorie con difficoltà di inserimento sociale, ha spesso operato in favore di soggetti che avevano concluso periodi di detenzione favorendo, in raccordo con agenzie per l'impiego, il reinserimento nel mercato del lavoro sia attraverso attività di counselling che strutturando percorsi di accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro.

3 - La Croce Rossa Italiana è persona giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti del Dlgs 178/2012 e del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile. L'Associazione è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario e posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica. La Croce Rossa Italiana- Comitato di Caltanissetta Onlus in data 22 dicembre 2015 è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana con numero d'ordine 238, vol.I. In data 22 Marzo 2016 la stessa è stata iscritta nel registro regionale delle associazioni di Promozione Sociale, condizione necessaria per stipulare convenzioni con enti pubblici e usufruire dei benefici L. 383/00 e successive modifiche. Con provvedimento del 10 giugno 2015 è stata iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus nel settore 1 a decorrere dal 12 maggio 2015.

Da anni, essendo dotata di personale competente e capace di operare nell'ambito del settore carcerario, svolge attività di volontariato presso gli istituti penitenziari con attività di formazione nell'ambito del primo soccorso, attività ricreative e di intrattenimento.

Inoltre ha stipulato Convenzione con il Tribunale di Caltanissetta e UEPE per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità in CRI; Convenzione con il Ministero della Giustizia – tribunale dei minori per lo svolgimento della messa alla prova in CRI;

A.2 Presenza nell'ATI/ATS o Consorzio di imprese/associazioni di categoria che si impegnano a sviluppare attività lavorative intra muros negli istituti penitenziari

L'Associazione Territoriale dell'Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori codice PA 368 con sede a Palermo rientra tra le Associazioni di categorie ed effettua servizi di agenzia per l'impiego e per il collocamento privato con aut. n° 13/I/0012990 del 24/10/05.

Detta Agenzia, con l'adesione al progetto, si impegna a sviluppare attività lavorative intramurarie oltre che esterne.

A.3 Assetto organizzativo e *governance* del progetto(max. 3000 caratteri spazi inclusi)

La proliferazione delle partnership pubblico-private per rispondere alla complessità della società attuale e il sostegno che a esse è stato dato e continua in modo crescente a essere dato da organismi internazionali quali l'OCSE e l'UE, hanno fatto emergere una fenomenologia organizzativa di partnership molto variegata.

Quella che il Copenhagen Centre, nel 2003, ha definito come "new social partnership", e che corrisponde anche al modello sperimentato in Lunigiana, risulta la più utile ai fini del progetto "**UN NUOVO INIZIO**". Oltre alla natura di una new social partnership, essa si caratterizza per il suo valore di strategico e replicabile. Il progetto si preoccuperà, conseguentemente, di evitare una logica meramente opportunistica e finalizzata a utilizzare talune risorse finanziarie, e punterà ad assumere un valore di "partnership strategica" per la formazione professionale dei detenuti.

Partnership:

Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Caltanissetta con la funzione di Capofila mandatario;

Croce Rossa Italiana – comitato Caltanissetta mandante;

Cooperativa Sociale Le Amazzoni mandante;

Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori (UNSIK) sezione Palermo mandatario.

Avranno facoltà di nominare un componente del Tavolo Tecnico, se aderenti al progetto:

Carcere di Piazza Armerina;

Carcere di Gela;

Carcere di San Cataldo;

Istituto Penitenziario per i Minorenni di Caltanissetta;

USSM;

UEPE.

Le strutture organizzative della partnership

- **Tavolo Tecnico**, rappresenta tutti i partner e le strutture fruitrici, svolge compiti di indirizzo strategico generale, di monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto;

- **Gruppo di progettazione**, individuato dai partners, è supervisionato dal DS, nelle persone di:

Lucio Bocchino - CPIA;

Felice Lo Giudice - CPIA;

Argento Francesco - Croce Rossa;

Robert Golesano - Amazzoni;

Giuseppe Giaramita - UNSIK;

Con compiti di ideazione e predisposizione del progetto esecutivo, eventuali adeguamenti in itinere che dovessero rendersi necessari.

- **Ente capofila** della costituenda ATS: Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori (UNSIK) sezione Palermo, assume funzioni di "Mandatario responsabile istituzionale del progetto";

- **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** dell'ATS, costituito dai rappresentanti partner che svolgono un ruolo nella realizzazione delle azioni. Ciò consente di ottenere un'elevata efficienza organizzativa e di raggiungere livelli elevati di efficacia formativa. Il CTS amministra il progetto, effettua ed analizza i risultati del monitoraggio, le conclusioni del tavolo tecnico, propone adeguamenti. Verifica procedure e documentazioni e rispondenza alle esigenze progettuali delle spese sostenute dai partners. Esprime, a richiesta dei partners, parere vincolante sulle tematiche sopra descritte. A tal fine si costituirà una segreteria tecnica composta da un dirigente/funziario di ciascun ente componente dell'ATS presso una sede da determinare, ma prossima alle sedi di erogazione del servizio;

Decisiva è la leadership educativa e formativa del partenariato assunta dal C.P.I.A. di Caltanissetta in qualità di ente che coordina le attività formative.

B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

B.1 Coerenza e completezza della proposta progettuale in termini di azioni e contenuti(coerenza interna tra le singole parti che compongono il progetto; chiarezza e sinteticità delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta). Si tratta, con riferimento a ciascuna della 4 azioni previste dall'Avviso di descrivere, in termini puntuali, contenuti, risultati attesi e tempistica di attuazione - (max. 14.000 caratteri spazi inclusi)

Prima di precedere alla descrizione dell'intervento è necessario puntualizzare che i beneficiari finali sono soggetti che stanno espiando una pena detentiva o restrittiva della libertà personale e che **da periodi abbastanza lunghi non espletano regolarmente alcuna attività lavorativa, quindi** crediamo che, mutuando il concetto di analfabetismo di ritorno, sia opportuno coniugare la formulazione del concetto di "**Incompetenza di ritorno**" intendendo con esso "Tutte quelle condizioni in cui Soggetti costretti per lunghi periodi a non operare fattivamente nel proprio ambito professionale, si trovano a scoprire le proprie competenze superate o non conformi alle esigenze del mercato del lavoro e quindi ad essere esclusi dai processi di inserimento lavorativo"

L'intervento formativo proposto risulta perfettamente coerente con l'Azione 9.2.2 P.O. F.S.E. 2014-2020 poiché privilegia il carattere inclusivo in un contesto come quello della marginalità sociale riferita agli ex detenuti, contesto in cui preoccupanti continuano ad essere i dati relativi alla disoccupazione e all'inattività, l'unica soluzione appare quella di promuovere programmi di sensibilizzazione ed informazione nonché favorire il reinserimento nella vita professionale dei soggetti che hanno scontato la loro pena detentiva attraverso interventi formativi volti ad acquisire, e molto spesso a recuperare, quelle competenze e quella motivazione necessarie a ricollocarsi nel mondo del lavoro.

L'approccio inclusivo delineato dalla finalità principale: "Rafforzare l'integrazione sociale delle persone in esecuzione intramuraria ed esterna attraverso l'implementazione di azioni integrate di orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento occupazionale", permette di invertire le tendenze in atto in termini di discriminazione, marginalità sociale e inattività trasformandole in azioni mirate a supportare il percorso di inclusione sociale delle persone impegnate nella fase post detentiva. È evidente che il percorso formativo ed esperienziale miri a sviluppare azioni professionali che facilitano l'integrazione e l'inclusione sociale dei destinatari. Tale fascia di popolazione rappresenta una quota consistente di forza lavoro fondamentale per l'avvio di attività economiche e di sviluppo. Su tale scenario socio-economico vanno a proiettarsi gli impatti progettuali previsti che agiscono su due livelli:

- agendo in termini individuali, favoriscono lo sviluppo di professionalità con un sistema di conoscenze e competenze settoriali in materia di agricoltura e produzione tessile;
- insistendo su una logica di sistema, consolidare una rete di supporto all'inclusione civile, culturale e relazionale, senza la quale l'individuo tende, nel medio periodo, a rientrare nei circuiti devianti dai quali spesso proviene.

Il Progetto punta sulla capacità delle realtà produttive e sull'aggiornamento dei metodi di lavoro per rispondere ai nuovi bisogni personali e professionali di cui sono portatori gli ex detenuti.

Diventa importante mettere a disposizione spazi, momenti, iniziative che favoriscano la partecipazione e l'inclusione sociale di ex detenuti, anche con azioni personalizzate. Inoltre, la distribuzione delle azioni su una pluralità di soggetti, accomunati e stimolati dalla condivisione dell'iniziativa favorisce la solidità e la continuità della proposta.

L'analisi degli impatti socio-ambientali sarà il risultato di studi e osservazioni condotte tramite il sistema di valutazione e monitoraggio strutturato dall'ATS, con l'obiettivo di evidenziare criticità e creare appositi interventi di sostegno per garantire un feedback positivo sia rispetto alla formazione che ai principi dell'inclusione sociale e del reinserimento lavorativo previsti dall'Avviso.

Azioni del progetto:

a) Azione 1 Definizione del percorso -

Costituzione rete di intervento: lavoro necessario ad elaborare e divulgare buone prassi e

metodologie di lavoro atte a supportare la rete in esame. Si provvederà alla formazione dei formatori perfezionando due esperti per divenire animatori di rete ed operare all'interno del progetto e per garantirne un follow up evidente e riscontrabile e due tutor che avranno il compito di supportare gli allievi, gli imprenditori e i lavoratori nei processi di lavoro e di convivenza all'interno dei luoghi di lavoro. A questo momento di aggiornamento delle competenze, saranno dedicati 2 incontri di 6 ore ciascuno utili a descrivere il percorso che sarà intrapreso dagli allievi, condividere gli obiettivi progettuali, inserirli nella rete sociale che sostiene le attività progettuali e metterli in contatto con gli imprenditori che accoglieranno gli allievi. Essi garantiranno la replicabilità dell'intervento.

Poiché sulla base delle risultanze delle caratteristiche, delle aspettative e delle predisposizioni di ciascuno dei destinatari da coinvolgere sarà possibile affinare e calzare gli interventi, le attività di questa azione saranno plasmate su quasi tutto il percorso in modo da poter correggere gli interventi in itinere. A tal fine saranno coinvolti: 1 Educatore, 1 Assistente sociale o sociologo, 1 Legale, 1 Psicologo, 1 Mediatore culturale o un esperto in lingua Italiana **per stranieri**, 1 esperto in pubbliche relazioni, i quali opportunamente documentati e di concerto con tutti gli operatori ed esperti coinvolti nelle attività di tutte le azioni predisporranno in prima battuta una brochure che a grandi linee sintetizzi finalità, scopi, tempistica, modalità e tipologie dei percorsi previsti. Successivamente, secondo la tempistica presunta e la disponibilità delle strutture, le figure professionali sopra menzionate svilupperanno individualmente e per ogni destinatario opere di:

Informazione

Nonostante un contesto fortemente critico e soggetti fortemente demotivati si evidenzieranno alcuni aspetti positivi sui quali costruire le basi di un riscatto sociale, culturale e umano. Saranno informati dell'impegno finanziario che il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali mette in atto, della diaria giornaliera, dell'indennità mensile di partecipazione al tirocinio o al laboratorio etc... saranno edotti sulle caratteristiche dei percorsi, sui tempi e le modalità di fruizione.

Orientamento

Le attività di orientamento attraverso colloqui individuali volti ad evidenziare l'esperienza pregressa di ciascuno, le motivazioni a partecipare all'iniziativa e le risorse potenziali da sfruttare una volta scontata la pena, perseguono un duplice obiettivo:

- Orientamento-selezione - destinato ad individuare, fra la popolazione carceraria, tutti i possibili destinatari delle varie azioni costituendo in tal modo i vari gruppi che parteciperanno alle attività progettuali.
- Orientamento e bilancio di Competenze - destinato a strutturare con ogni singolo partecipante un piano di azione che tenda ad individuare gli obiettivi personali e professionali e i tempi di realizzazione, monitorandone l'andamento fin dalle prime fasi del progetto fino alla conclusione delle attività. Verrà implementato attraverso l'utilizzo di strumenti psicodiagnostici e svilupperà negli utenti consapevolezza sulle vie da percorrere per ottenere un'immediata integrazione nel tessuto sociale una volta scontata la pena ed ottenuta la scarcerazione.

Counselling, le figure professionali coinvolte opereranno congiuntamente al fine di stimolare gli aderenti a partecipare per superare il proprio disagio e migliorare la qualità della propria vita;

Accompagnamento— al fine di prevenire scoraggiamento, rilassatezza e abbandono, sarà necessario attivare processi di autostima e fiducia in se stessi, rendere i corsisti partecipi che l'attività formativa è fondamentale per migliorare le condizioni sociali e la qualità della vita e per far vedere la struttura carceraria non come luogo di permanenza forzata ma anche luogo di promozione di una cultura socializzante, coinvolgente e produttiva.

b) Azione 2 Formazione -

I risultati dell'Azione 1, fase di orientamento, che avranno fatto emergere competenze e conoscenze possedute dagli utenti, serviranno per strutturare i Piani di Studio Personalizzati e stipulare i patti formativi individuali. Grazie ai dati raccolti il CPIA, che si occuperà della formazione, potrà proporre agli utenti, stranieri o privi di scolarizzazione, dei percorsi di acquisizione delle competenze di lingua italiana o per il conseguimento della licenza di scuola media. Tali percorsi, propedeutici alle attività di formazione, non incidono sull'aspetto finanziario del progetto in quanto realizzati con risorse umane assegnate per lo scopo dal MIUR.

Formazione: a seconda delle attitudini e motivazioni mostrate durante il percorso orientativo, gli

allievi saranno indirizzati verso le aree formative proposte.

L'intervento formativo è propedeutico alle attività della workexperience, cui afferiscono le azioni 3 e 4, ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di saperi e competenze specifiche differenziandosi per il contesto di riferimento. Un'opportunità per utilizzare sempre di più il lavoro, dentro e soprattutto fuori dal carcere, come strumento di recupero e reinserimento sociale delle persone che stanno scontando la pena detentiva. I profili di riferimento dell'intervento formativo sono:

Addetto al giardinaggio e orticoltura.

I moduli previsti:

Norme igieniche e sicurezza (12 h);

Elementi di diritto sindacale e del lavoro (5H)

Tecniche di utilizzo e manutenzione strumenti e macchinari (10 h)

Tecniche di pianificazione e controllo del lavoro (10 h)

Elementi di agronomia (10 h)

Elementi di botanica - piante ornamentali - piante da orto -riproduzione etcc. ... (23 h)

Elementi di fitopatologia e lotta antiparassitaria (10 h)

Tecniche di lavorazione del terreno (15 h)

Tecniche di coltivazione (Particolare riferimento alla produzione di Lupini) - (15 h)

Tecniche di compostaggio (5 h)

Tecniche di raccolta e conservazione (20 h)

Didattica della valorizzazione della cucina tipica (5h);

Elementi sulla sostenibilità ambientale, green economy e mercato a km0 (10H)

Addetto alla sartoria per la realizzazione e applicazione di mostrine e monili.

I moduli previsti:

Norme igieniche e sicurezza (12 h);

Elementi di diritto sindacale e del lavoro (5H)

Tecniche di utilizzo e manutenzione strumenti e macchinari (10 h)

Tecniche di pianificazione e controllo del lavoro (10 h)

Studio delle misure e dei tessuti (10 h)

Lettura ed interpretazione del figurino (10 h)

Realizzazione dei cartamodelli di gonna, di pantaloni, di abiti, di capispalla, di accessori. (23 h)

Taglio dei cartamodelli su stoffa (10 h)

Imbastitura e cucitura a mano del modello di capo (10 h)

Imbastitura e cucitura a mano del modello di mostrine o accessori (5h);

Realizzazione del prototipo e finitura del modello (35 h)

Elementi sulla sostenibilità ambientale (5H)

Work experience (Azione 3 Tirocinio lavorativo in imprese e/o in laboratorio tecnico pratico ed Azione 4 Accompagnamento al lavoro per soggetti in esecuzione penale a fine pena).

Nella parte finale del percorso formativo, si avvierà l'azione della work experience e le competenze teoriche acquisite troveranno un'immediata applicazione pratica. I detenuti nell'istituto di pena implementeranno le conoscenze acquisite in laboratori idonei allo svolgimento delle attività, coloro che usufruiscono di pene alternative svolgeranno le attività on the job presso le imprese presenti sul territorio locale che abbracceranno i settori di riferimento del progetto. In questa maniera avranno modo di sperimentare sul campo le conoscenze acquisite e verificare i risultati del processo di rieducazione sociale portato avanti in fase orientativa. Allo scopo di creare le condizioni per sostenersi onestamente nella società civile, tale processo sarà supportato da un tutoraggio all'inserimento lavorativo e da un'indennità di frequenza per agli allievi che sperimenteranno la work experience. L'attività di work experience durerà fino ad un massimo di 12 mesi per i tirocini formativi e fino a 9 mesi per accompagnamento al lavoro subordinato e/o autoimpiego e vedrà gli allievi impegnati per 5 giorni alla settimana per 6 ore giornaliere seguendo i ritmi dettati dalle attività lavorative delle società in cui saranno inseriti.

Il progetto renderà possibile il conseguimento di certificazioni di competenze utili ai fini dell'inserimento lavorativo. In particolare in questo progetto le imprese sono chiamate a svolgere

un ruolo importante a beneficio della collettività, offrendo un'opportunità reale a persone che si trovano in una situazione di svantaggio, anche in coerenza con il principio di responsabilità sociale.

Con l'assunzione di persone in difficoltà, l'impresa può usufruire di risorse professionalizzate sulla specifica mansione e, allo stesso tempo, promuove processi di inclusione sociale nel suo territorio, assolvendo ad una funzione sociale oltre che economica, favorisce il reinserimento delle persone ex detenute attraverso il lavoro e contribuisce a prevenire il rischio di una loro ricaduta nella criminalità.

I risultati attesi sono:

- il miglioramento dell' adattabilità dei soggetti in esecuzione di pena attraverso la qualificazione e la formazione
- Il rafforzamento dell'identità professionale e dell'autostima sociale attraverso un percorso di orientamento indirizzato a ciascun utente
- promozione e sviluppo di "Associazionismo per utilità sociale" e "Cooperazione sociale" finalizzate a dare seguito alle lavorazioni artigianali oggetto della formazione acquisita durante la permanenza in carcere
- innalzamento del tasso di occupazione attraverso una campagna di sensibilizzazione delle imprese ai temi dell'inclusione sociale di detenuti
- la creazione di uno sportello di consulenza alle cooperative nascenti e a quanti vogliono produrre all'esterno le lavorazioni intramurarie
- il sostegno ad azioni di ricerca finalizzate all'individuazione di elementi necessari per la realizzazione futura di azioni che cadono nelle stesse aree di intervento del progetto
- creare una rete che veda coinvolti attori pubblici e privati per il sostegno all'inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti.

B.2 Descrivere la qualità dell'impianto complessivo dell'operazione presentata (finalità, contenuti, adeguatezza modalità/metodologie) rispetto alle caratteristiche dei destinatari (*max 5000 caratteri spazi inclusi*)

L'intervento formativo qui proposto nasce dal confronto tra i bisogni emersi dalla realtà territoriale e le linee programmatiche della Strategia europea dell'occupabilità, imprenditorialità, adattabilità e pari opportunità e si rivolge a soggetti adulti di sesso maschile e femminile in esecuzione di pena interna ed esterna al carcere. Dall'analisi del contesto territoriale di riferimento emerge che il numero di detenuti presenti nei servizi dell'amministrazione penitenziaria in Sicilia, dato aggiornato al 31 luglio 2009, è di 7587, di cui 3540 risultano imputati, 3773 condannati e 271 internati. Tali dati delineano il problema del sovraffollamento delle carceri quale dato da attenzionare e arginare con interventi di rieducazione e formazione, in linea con i reali bisogni degli utenti del servizio dell'amministrazione penitenziaria coinvolta dalle azioni progettuali, e nello specifico la Casa Circondariale di Piazza Armerina, Casa Circondariale di Gela, Casa Circondariale di San Cataldo, Istituto Penitenziario per i Minorenni di Caltanissetta, USSM di Caltanissetta ed Enna, UEPE di Caltanissetta ed Enna.

L'intervento intende rispondere, pertanto, ai reali bisogni di orientamento professionale e/o inserimento lavorativo dei soggetti in esecuzione di pena attraverso una formazione flessibile strutturata in impianti modulari al termine dei quali poter conseguire una certificazione spendibile nel mercato del lavoro.

Tale progetto nasce dall'esigenza di fornire, a quanti stanno scontando una pena detentiva, interna ed esterna al carcere, competenze professionali atte ad inserirsi in maniera qualificata nel mondo del lavoro. Ad accompagnarli in questo processo di inclusione sociale e professionale sarà l'UNSIK che provvederà all'individuazione di aziende e cooperative in cui svolgere l'attività di workexperience in cui non è esclusa l'assunzione definitiva dei detenuti a fine pena. A tal proposito un'ulteriore considerazione va fatta in relazione alla necessità di incrementare l'attività lavorativa autonoma a causa dei pregiudizi circa l'avviamento al lavoro di ex reclusi a parte delle imprese. Per tale finalità la Cooperativa Sociale Le Amazzoni curerà uno studio di fattibilità relativo alla possibilità di creare una cooperativa sociale e sosterrà la promozione di tutte le attività necessarie per la creazione del lavoro in proprio o attraverso la nascita di un'eventuale cooperativa sociale.

L'obiettivo atteso è dunque quello di realizzare un vero e proprio processo di inclusione sociale a

partire dalla creazione di un ruolo professionale che favorisca le relazioni interpersonali da una parte e l'integrazione sociale dall'altra, attraverso lo strumento del lavoro quale strumento che rafforzi l'autostima e educi al principio della cittadinanza e particolarmente della cittadinanza attiva.

Il progetto, della durata complessiva di 24 mesi, prevede, pertanto, azioni di orientamento per quanto riguarda anche la popolazione carceraria immigrata con il coinvolgimento operativo della Croce Rossa Italiana, formazione e work experience e privilegia una metodologia on the job che renda possibile l'apprendimento sul campo delle principali tecniche inerenti il conseguimento delle qualifiche professionali di "Addetto al giardinaggio e orticoltura" e di "Addetto alla sartoria per la realizzazione applicazione di mostrine e monili". Le azioni continue di orientamento per selezionare e supportare gli utenti nel processo di formazione e inserimento lavorativo costituisce parte integrante dell'intervento proposto poiché il monitoraggio costante degli aspetti motivazionali, l'analisi delle abilità e competenze possedute dal soggetto in ingresso, in itinere e in uscita, l'accompagnamento al lavoro rendono possibile la continuità e la specificità dell'attività formative e al contempo il recupero della soggettività.

L'inserimento lavorativo avverrà attraverso: work experience da avviare all'interno del carcere per i detenuti che non possano beneficiare di alcuna forma di permesso o di semi-libertà; work experience in aziende, imprese e botteghe artigiane, per soggetti in esecuzione di pena esterna o che possano fruire dei permessi di cui all'art. 21 del Regolamento penitenziario. L'aspetto degno di nota del progetto è caratterizzato dall'attenzione posta all'individuo che sta espiando la pena, che sarà pertanto artefice del proprio percorso formativo e professionale e non solo spettatore passivo; egli elaborerà infatti il proprio percorso attraverso le diverse azioni di orientamento e ri-orientamento, previste durante tutte le fasi dell'intervento. Le azioni di studio e ricerca condotte dai componenti dal Comitato Tecnico Scientifico (all'interno del quale si trovano coinvolti attivamente gli Istituti Carcerari e gli UEPE) rendono la proposta progettuale coerente con il bisogno formativo emerso dalle imprese e con il bisogno occupazionale dei destinatari dell'intervento e consentiranno l'attivazione di esperienze formative e di work experience qualificate.

B.3 Descrivere le modalità di accertamento dei requisiti di accesso all'operazione e di valutazione in itinere degli apprendimenti rispetto alle finalità della proposta progettuale (*max.2000 caratteri*)

Il progetto ha come destinatari coloro che in stato di detenzione, sia interna che esterna, hanno la necessità di acquisire delle competenze settoriali da rendere immediatamente spendibili nel tessuto economico locale per reinserirsi nei circuiti produttivi. Tali categorie svantaggiate subiscono lo stigma dell'esclusione sociale a causa dell'assenza del "requisito" della loro produttività e di pregiudizi legati alle esperienze pregresse di vita e delle scelte sostenute. Si prevede la disponibilità di posti disponibili riservati a detenuti anche di religione islamica e quote di tirocinio saranno riservate a donne in esecuzione penale esterna.

In base alle indicazioni previste dall'avviso, la scelta dei partecipanti al progetto sarà concertata tra: titolari del progetto, istituti di pena, UEPE, USSM e UPM, sentito il parere della Magistratura Sorveglianza. Ruolo fondamentale avranno gli assistenti sociali di UEPE ed USSM e gli educatori degli Istituti di pena coinvolti.

La fase dell'orientamento prevede un monitoraggio qualitativo grazie alle registrazioni dei colloqui individuali, che saranno in grado di documentare il percorso del beneficiario da un punto di vista umano della propria "conoscenza del sé", e un monitoraggio quantitativo che sarà misurato dai risultati dei questionari sul bilancio delle competenze che saranno in grado di fornirci informazioni misurabili sui percorsi lavorativi intrapresi.

L'intervento formativo sarà monitorato qualitativamente dai test di verifica effettuati alla fine di ogni

modulo di apprendimento, mentre sarà misurato quantitativamente dai registri delle presenze in aula.

La fase di work experience sarà monitorata in maniera quantitativa dal registro delle presenze che sarà firmato ogni giorno lavorativo, e in maniera qualitativa dalle relazioni finali redatte dai beneficiari e dai loro tutor di azienda, i quali descriveranno le attività svolte, i risultati raggiunti e le difficoltà affrontate durante il percorso di reinserimento lavorativo.

B.4 Esperienza professionale del personale docente che si intende utilizzare per attività formative previste per l'azione 2

Nell'ambito dell'ATS, il CPIA coordinerà le attività formative previste dall'azione 2, trattandosi di Scuola Statale occorrerà procedere ad una richiesta di disponibilità al personale interno da formulare successivamente all'approvazione del progetto.

La Scuola procederà secondo i sotto descritti step:

1 - ad approvazione del progetto si emana un avviso con la richiesta di disponibilità a tutto il personale interno, aperto in subordine al personale dell'ATS;

2 - in caso di mancanza di istanze, per le figure rimanenti o professionalizzanti si emana un bando aperto alle scuole professionali del territorio e ai professionisti esterni al mondo scolastico.

I requisiti richiesti porteranno alla identificazione di professionisti con titoli ed esperienze sotto indicati.

Personale coinvolto che verrà amministrato dall'ATS:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Ruolo	Esperienza	Azione di impegno della risorsa	N. ore previste per l'Azione 2	Impegno di ore previste per l'Azione 2
					N. anni			
Bocchino Umberto Lucio	Bcclmb54d07z600p	CPIA	Laurea Architettura	Formatore	10	2	280	23,33%
Galante Gabriella	GIngrl74I50h792y	CPIA	Laurea Legge	Formatore	10	2	180	15%
Stuppia Rita	Stprti54d52f065c	CPIA	Diploma professionale	Formatore	10	2	180	15%
Lo Giudice Felice Sergio	Lgdfcs65e15b429r	CPIA	Diploma Maturità	Formatore	20	2	280	23,33%
Rizzo Salvatore	Rzzsvt74a26hy92Y	CPIA	Laurea Geologia	Formatore	8	2	280	23,33%

B.5 Descrivere la strumentazione che si intende utilizzare rispetto alle finalità e contenuti del progetto (max 5000 caratteri spazi inclusi)

Per la costituzione della rete di intervento volta ad elaborare buone prassi, dall'inizio del progetto, e per tutta la sua durata a cadenza mensile, saranno organizzati degli incontri tra gli stakeholders del progetto, i quali, supportati dagli animatori di rete, si confronteranno sul suo andamento. Tali incontri saranno supportati da strumentazione audiovisiva con proiettore e connessione agli strumenti digitali, la quale servirà a mostrare la documentazione del percorso dei beneficiari prodotta in itinere.

Il progetto prevede due incontri da 6 ore per la formazione di due operatori esperti per divenire

Operatori di Rete, per tale attività è previsto l'uso di materiale didattico sia cartaceo che digitale, oltre ad un PC di supporto alla didattica del formatore.

Per l'azione di Orientamento, le strumentazioni necessarie all'individuazione del percorso sono i colloqui con gli operatori, che saranno registrati su video al fine di monitorare in itinere tutti i percorsi di reinserimento, e da questionari sul bilancio delle competenze, compilati dai beneficiari con il supporto degli operatori, essenziali per comprendere il percorso da intraprendere e le correzioni necessarie durante il cammino.

Tutte le attività progettuali dovranno tener conto della condizione di trattamento intramurario, ove per ragioni di sicurezza risultano esserci delle limitazioni all'utilizzo della normale strumentazione professionale e particolarmente per i collegamenti alla rete internet, anche se il MIUR ed il Ministero per la Giustizia hanno siglato un protocollo per la realizzazione di una rete criptata da utilizzare esclusivamente per le attività di istruzione e formazione.

Si prevede che saranno utilizzati:

Postazioni pc, lavagne interattive e stampanti sia per le attività di orientamento che per quelle di formazione e di W.E.

Per le attività formative saranno utilizzate dispense e fotocopie predisposte dai docenti e libri specialistici acquistati.

Per le attività di W.E. oltre a sistemi informatici e per le comunicazioni tecnologiche e notebook si renderanno necessari:

Addetto al giardinaggio e orticoltura

Badili, zappe, stivali, guanti, innaffiatoiri, pompe per l'acqua collegati a motori elettrici o a scoppio, generatori di corrente, forbici da patate, altri utensili tipici della professione, semi e piantine, elementi per la sicurezza, Contenitori e materiali per il compostaggio.

In via eccezionale, per dissodare il terreno potrebbe essere necessario l'intervento di trattori di grosse dimensioni.

Per la realizzazione intramuraria potrebbe essere necessaria la realizzazione di aiuole.

Per il Carcere di San Cataldo si potrebbe utilizzare uno spiazzo di terreno di proprietà dell'Amministrazione Penitenziaria che verrebbe richiesto in comodato ad approvazione del progetto.

Addetto alla sartoria per la realizzazione applicazione di mostrine e monili

Forbici, taglierini, tessuti, lastre metalliche e utensili per la battitura e realizzazione di monili, macchine per il ricamo e da cucire per l'applicazione di mostrine in tessuto, ferri da stiro e ogni altra attrezzatura e strumentazione necessaria alla professione di sarto, elementi per la sicurezza. per l'area esterna del territorio di Rieti, Sommatino e Mazzarino potrebbero essere richiesti in comodato o in affitto le attrezzature di proprietà dell'istituto professionale di arte e design.

inoltre per le attività dei soggetti in esecuzione esterna ci sarà la possibilità di utilizzare tutte le attrezzature didattiche che il CPIA possiede nei Punti di Erogazione attribuiti dagli Enti Locali.

Ove si dovesse ricorrere all'acquisto di strumenti ed attrezzature, resteranno in proprietà del CPIA che le utilizzerà in attività destinate a soggetti sottoposti a misure di restrizione della libertà personale per disposizione dell'autorità giudiziaria.

B.6 Descrivere il sistema di monitoraggio quali quantitativo dell'operazione nel suo complesso (*max 2000 spazi inclusi*)

Le attività valutative sono quelle riguardanti la valutazione d'impatto, anche sulla base delle indicazioni previste per la programmazione 2014-2020, che si differenzia dalla normale attività di valutazione, come pure da quella degli investimenti e da quella delle politiche, e si concentra sul successo del progetto di formazione professionale, attraverso l'attenzione alla coerenza strategica, sulle priorità, l'efficienza e l'efficacia degli obiettivi e delle azioni, sul processo decisionale e partecipativo, sulla governance del progetto.

La valutazione d'impatto va quindi considerata come una funzione di autodiagnosi che aiuta la partnership ad aumentare il suo grado di conoscenza collettiva, deve perciò entrare a pieno titolo nel processo del progetto sin dalla fase del suo avvio e deve accompagnare le varie fasi del progetto stesso.

Tipologia della valutazione	Fasi del progetto	Finalità della valutazione
Ex ante	Costruzione del processo	Governance del processo
	Redazione del programma	Qualità del piano
In itinere	Funzionamento del partenariato	Controllo di gestione
	Attuazione dei progetti	
Ex post	Revisione del piano	Controllo di efficacia

L'ATS della partnership adotterà uno specifico vademecum per le attività di valutazione.

La valutazione ex ante viene effettuata da un ristretto gruppo di progettazione, la valutazione in itinere e quella ex post verranno poste in essere dal Costituendo Comitato Tecnico Scientifico supportato dai componenti dell'ATS.

Saranno oggetto di monitoraggio qualitativo le relazioni compilate dagli animatori di rete durante gli incontri ciclici tra gli stakeholders, tali relazioni infatti descriveranno soprattutto i successi ottenuti e le difficoltà incontrate dall'equipe di lavoro in tutti gli step del progetto, pertanto saranno in grado di fornirci informazioni sull'andamento del progetto dal punto di vista degli operatori coinvolti.

La formazione sarà monitorata quantitativamente dai registri delle presenze indicanti luogo, data e argomento trattato, inoltre, alla fine della work experience, sarà chiesto a tutti i lavoratori dell'azienda di stilare brevemente, una breve riflessione sull'esperienza trascorsa che sarà messa in una "cassetta per i suggerimenti" e che costituirà anche essa un elemento di monitoraggio qualitativo.

C. Contributo al perseguimento dei principi orizzontali

C.1 Descrivere gli strumenti e le modalità attuative volti a sostenere i principi di anti-discriminazione/interculturalità(max 2500 spazi inclusi)

Il CPIA è la struttura del MIUR che istituzionalmente organizza i percorsi di lingua italiana di livello A2 del QCert necessaria per ottenere il permesso di soggiorno di lungo periodo.

Allo scopo di dare pari opportunità agli stranieri e di consentire un adeguato inserimento nel tessuto sociale il CPIA erogherà un servizio di istruzione finalizzato al conseguimento del titolo di cui sopra, detto percorso dalla durata di 200 ore sarà propedeutico alle attività di formazione, Ove fosse necessario, il CPIA potrebbe implementare anche un percorso della durata di 400 ore destinato a soggetti stranieri ed italiani che fossero privi del titolo di licenza di scuola media di 1° grado.

Detta scelta risulterebbe essenziale per quei soggetti che dovessero aspirare alla costituzione di un rapporto di lavoro dipendente anche ai fini della documentazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Le attività sopra descritte verranno implementate da personale dipendente attribuito al CPIA esplicitamente per la realizzazione di detti percorsi e rappresenterebbero una risorsa aggiuntiva necessaria per il raggiungimento di un elevato coefficiente di efficacia e ovviamente anche del coefficiente di efficienza dell'intero progetto.

In fase di accoglienza, proprio per rilevare e mettere in risalto la specifica esigenza, viene inserito, nel gruppo di professionisti che realizzerà l'intervento di cui all'azione 1, un mediatore culturale o un esperto nell'insegnamento della lingua italiana come I2 a stranieri residenti.

In merito alla discriminazione di genere, il progetto cerca di contrastare il fenomeno garantendo ad appartenenti al sesso femminile il 50% dei posti in tutte le attività in essere, tuttavia, ci si rende conto che tale proposito è subordinato alle indicazioni che proverranno dagli Istituti di Detenzione, dall'U.E.P.E. e dall'U.S.S.M.

Fulcro dell'aspetto antidiscriminatorio del progetto, è la massiccia campagna di sensibilizzazione

finalizzati a cancellare i pregiudizi collegati alla figura dell'ex detenuto, che sarà pensata e strutturata per essere rivolta alla società civile, agli imprenditori e ai lavoratori delle aziende coinvolte nel percorso di recupero dei beneficiari, sono previsti dei workshop, destinati agli imprenditori e ai lavoratori coinvolti nella work experience, sulle pari opportunità e non discriminazione, sulla parità di genere, sul fenomeno della violenza di genere e sulle molestie sessuali nei luoghi di lavoro, inoltre sarà creata una pagina social per pubblicizzare e condividere tali eventi.

C.2 Descrivere le soluzioni tecniche e ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto e/o la presenza di moduli specifici o contenuti di insegnamento nel campo della green economy e/o blue economy(max 2500 spazi inclusi)

La competenza riferita agli elementi di sostenibilità ambientale è finalizzata all'acquisizione/rafforzamento di comportamenti responsabili nell'utilizzo delle risorse e all'attivazione di buone prassi ambientali nella vita quotidiana e lavorativa. Questa competenza, trasversale a tutto il percorso, verrà esplicitata facendo acquisire una sensibilità green ed un comportamento ecologico ed ecosostenibile innanzitutto attraverso la testimonianza, in termini di comportamento, del personale dell'Ente, per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti, il risparmio della carta, l'utilizzo di luci a basso consumo, non sprecando l'acqua o l'energia utilizzando caloriferi/condizionatori in modo inopportuno. Inoltre, i docenti tratteranno i vari moduli sensibilizzando sempre al rispetto dell'ambiente, soprattutto attenendosi alle norme che regolamentano la differenziazione di rifiuti.

Per preparare professionalmente i corsisti si è ritenuto opportuno inserire, un modulo Elementi di sostenibilità ambientale SPECIFICO PER L'ATTIVITÀ Addetto al giardinaggio e orticoltura, che tratterà l'Agricoltura Sostenibile, cioè un tipo di approccio gestionale all'agricoltura finalizzato a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e ad incrementare, allo stesso tempo, i benefit di natura socio-economica. Come per gli altri settori economici, la domanda di agricoltura eco-compatibili è cresciuta negli ultimi anni. Si conosceranno i principi generali dei Regolamenti Comunitari in materia di prodotti DOP, IGP,STG, di produzione biologica, di produzione integrata, certificazione di sistema di gestione per la qualità regolata dalla Norma ISO 9001:2000 e la certificazione dei sistemi di gestione ambientale regolata dalla norma ISO 14001:2004

Oltre ad aver previsto uno specifico modulo sulla sostenibilità ambientale, i segmenti per "Addetto al giardinaggio e orticoltura" destineranno tutto il materiale prodotto alle istituzioni penitenziarie che ne disporranno al meglio, inoltre tutti gli scarti di lavorazione verranno destinati alla realizzazione di compost utilizzando gli appositi contenitori. I contenitori verranno acquistati o chiesti in comodato all'ATO CL1 che nell'anno 2010 ha promosso una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata fornendo ai cittadini i contenitori appositi.

SEZIONE 3 SCHEDA FINANZIARIA

3.1 COSTI PER CIASCUNA AZIONE DI PROGETTO

Azione 1 – Definizione del percorso formativo

Sede	Numero Allievi	Durata in ore	UCS 34€ ora/allievo	IMPORTO UCS*n.allievi*ore
carcere Piazza Armerina	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00
carcere San Cataldo	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00
carcere Gela	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00
lpm Caltanissetta	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00
USSM - UEPE Area Gela	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00

USSM - UEPE Area Mazzarino Riesi Sommatino	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00
USSM - UEPE Area Agira Leonforte Troina	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00
USSM - UEPE Area Caltanissetta San Cataldo	15	24	34€ ora/allievo	€ 12.240,00
totali	120	120	34€ ora/allievo	€ 97.920,00

Azione 2 - Formazione

Denominazione percorso formativo	Sede	Numero Allievi	UCS	Durata in ore percorso	IMPORTO UCS*n.ore
1. giardinaggio ortofrutticoltura	carcere San Cataldo	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
2. giardinaggio ortofrutticoltura	carcere Gela	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
3. giardinaggio ortofrutticoltura	IPM Caltanissetta	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
4. sartoria artigianale	carcere Piazza Armerina	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
5. giardinaggio ortofrutticoltura	Area Gela -PUNTO EROGAZIONE CPIA	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
6. giardinaggio ortofrutticoltura	Area Caltanissetta San Cataldo PUNTO EROGAZIONE CPIA	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
7. giardinaggio ortofrutticoltura	Area Agira Leonforte Troina PUNTO EROGAZIONE CPIA	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
8. sartoria artigianale	USSM - UEPE Area Mazzarino Riesi Sommatino PUNTO EROGAZIONE CPIA	5	129€/ora/corso	150	€ 19.350,00
TOTALE ORE E IMPORTO[A]				1.200	€ 154.800,00
		Numero allievi	Costo indennità	Giornate compless ive previste	IMPORTO

TOTALE COSTI INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE [B]	40	4€	200	€ 32.000,00
TOTALE AZIONE 2 [A+B]				€ 186.800,00

Azione 3 – Tirocinio lavorativo in imprese o in laboratori tecnico pratico

3.A Tirocinio lavorativo in imprese

Indicare numero destinatari previsto: 10

Scheda finanziaria interventi tirocinio

TIPOLOGIADEICOSTI*		Massimalecosto €	Ore previste	IMPORTO
A. Costi del personale	A.1 Tutoraggio	29,50 €/h	1872	€ 55.224,00
	A.2 Coordinamento	70,00/100,00 €/h	186	€ 7.998,00
	A.3 Personale amministrativo	26,00 €/h	372	€ 9.672,00
	Totale costo personale [A.1+A.2+A.3]			€ 72.894,00
B. Costi indiretti forfettari al 15% del totale costi del personale (A)				€ 10.934,10
C. Costo dell'assicurazione INAIL obbligatoria per i tirocinanti				€ 1.048,50
D. Indennità di tirocinio(500€ al mese per tirocinante)				€ 60.000,00
[A+B+C+D]			TOTALE AZIONE	€ 144.876,60

**Per i parametri di costo ed i massimali di ore per ciascuna tipologia di costi si veda quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso*

3.B Tirocinio lavorativo in imprese localizzate e operanti all'interno dell'istituto penitenziario o in laboratori tecnico pratici

Indicare numero destinatari previsto: 14

Scheda finanziaria interventi laboratori

TIPOLOGIADEICOSTI*		Massimalecosto €	Ore previste	IMPORTO
A. Costi del	A.1 Tutoraggio	32,00 €/h	1872	€ 55.224,00

personale	A.2 Coordinamento	70,00/100,00 €/h	186	€ 7.998,00
	A.3 Personale amministrativo	26,00 €/h	372	€ 9.672,00
	Totale costo personale [A.1+A.2+A.3]			€ 72.894,00
B. Costi indiretti forfettari al 15% del totale costi del personale (A)				€ 10.934,10
C. Costo dell'assicurazione INAIL obbligatoria per i tirocinanti				€ 1.048,50
D. Costi strumentazioni/attrezzature per i laboratori (max 10% totale costi diretti e indiretti al netto dei costi corrisposti per le indennità)				€ 8.487,66
E. Indennità di tirocinio (500€ al mese per tirocinante)				€ 84.000,00
TOTALE AZIONE 3 [A+B+C+D+E]				€ 177.364,26

**Per i parametri di costo ed i massimali di ore per ciascuna tipologia di costi si veda quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso*

Azione 4: Accompagnamento al lavoro e all'autoimpiego/creazione d'impresa*

Azione 4	Sede	Numero destinatari previsti	UCS	IMPORTO
Accompagnamento al lavoro	<i>da identificare sulla base dei risultati dell'orientamento e dell'attività formativa</i>	10	Max €8.000,00	€ 80.000,00
Accompagnamento all'autoimpiego	<i>da identificare sulla base dei risultati dell'orientamento e dell'attività formativa</i>	14	Max €6.256,00	€ 87.584,00
TOTALE AZIONE 4				€ 167.584,00

***Per i parametri di contributo si veda quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso*

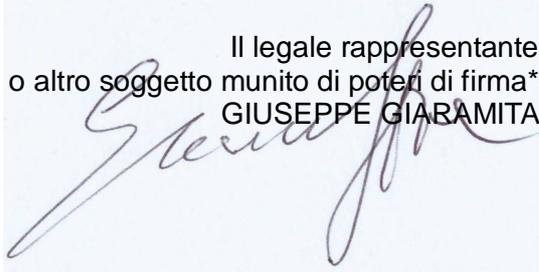
3.2 COSTO TOTALE DEL PROGETTO (INDICARE GLI IMPORTI DELLE SINGOLE AZIONI DI PROGETTO RIPORTATI IN 3.1)

IMPORTO AZIONE 1	IMPORTO AZIONE 2	IMPORTO AZIONE 3	IMPORTO AZIONE 4	IMPORTO TOTALE
-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------

€. 97.920	€. 186.800,00	€ 322.240,86	€. 167.584,00	€.774.544,86
-----------	---------------	--------------	---------------	--------------

Luogo e data
palermo 24/11/2016

Il legale rappresentante
o altro soggetto munito di poteri di firma*
GIUSEPPE GIARAMITA



Allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i..

* In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma

Cognome **GIARAMITA**
 Nome **GIUSEPPE**
 nato il **18.04.1973**
 (atto di) **251 P. I. S. A**
 Comune **SCIACCA** (**AGRIGENTO**)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **SANTA NINFA**
 Via **G. DI STEFANO PEREZ, 23 P. II**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **LIBERO PROFESSIONISTA**
CONVOCATI E CONTRASSEGNI BALIATI
 Scatola **1, 68**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari

Firma del titolare *[Firma]*
S. NINFA il **08.02.2011**
 Imp. **UFFICIALE DEL TRIBUNALE**
DI AGRIGENTO
DELEGAZIONE DEL SINDACO
 € 0,26

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Credito Fiscale **GRMGPP73D18I533W** Sesso **M**
 Cognome **GIARAMITA**
 Nome **GIUSEPPE**
 Data di scadenza **24/03/2017**
 Luogo di nascita **SCIACCA**
 Provincia **AC**
 Data di nascita **18/04/1973**



nr 5787 / 3585

18-9-2018

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO

COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

REGISTRATO

A CALTANISSETTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO A VALERE SULL'AVVISO 10/2016 PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE, PUBBLICATO NELLA GURS N.40 DEL 16/09/2016

N. 18/9/2018
AL N. 2793
Euro 245,00

TRA I SOTTOSCRITTI

- GIARAMITA Giuseppe, nato a SCIACCA il 18 aprile 1973, residente in SANTA NINFA (TP), Via PEREZ n. 23, C.F. GRM GPP 73D18I 533W, che dichiara di sottoscrivere quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante di

ASSOCIAZIONE TERRITORIALE UNSIC DI PALERMO PA/368

con sede legale a Palermo - Viale delle Alpi n. 22 PALERMO, 90144, tel.: 091 516349 fax: 091 516349 e-mail: UNSI-PA368@GMAIL.COM cod. fiscale. 97308530829, appresso denominata "Ente Capofila", autorizzato a quest'atto ai sensi del vigente statuto associativo;

- PIAVE Nicolò, nato a Caltanissetta il giorno 21 febbraio 1981, residente a Caltanissetta in Via Leonida Bissolati, 121 C. F. PVI NCL 81B21 B429X, che dichiara di sottoscrivere quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante di

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CALTANISSETTA ONLUS, con sede legale in Caltanissetta Viale della Regione Siciliana, 1 Cap. 93100 Tel. 0934 25999 FAX 0934 1936053 mail comi-



Giuseppe Giaramita

Nicolò Pave
Luca Pave
Luca Pave

tato@cricaltanissetta.it PEC cp.caltanissetta@cert.cri.it

C.F.01922310857, P. IVA 01922310857, appresso denominata

"Ente Mandante", autorizzato a quest'atto ai sensi del vigente
statuto associativo;

- BEVILACQUA Giovanni, nato a Pietraperzia (EN) il giorno 14
giugno 1962, residente in Pietraperzia (EN), C/da Olivo no,
C.F. BVL GNN 62H14 G624K, che dichiara di sottoscrivere
quest'atto nella sua qualità di "Dirigente Scolastico" e come
tale legale rappresentante di

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (C.P.I.A.)
con sede legale in Caltanissetta (CL), Viale Regina Margherita
26 Cap. 93100 tel.: 093422131 fax: 093422131 e-mail:

clmm04200b@istruzione.it PEC clmm04200b@pec.istruzione.it C.F.
92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B, appresso de-
nominata "Ente Mandante",

munito dei necessari poteri giusta Decreto di nomina a decor-
rere dal 1 settembre 2018 del Direttore Regionale (Altomonte
Maria Luisa) dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia,
Ministero dell'Istruzione,

- LO CASCIO Alessia Fortunata, nata Palermo il giorno 5 set-
tembre 1995, residente Palermo Via Santa Maria di Gesù n.148,
9, CF LCS LSF 95P45 G273N, che dichiara di sottoscrivere
quest'atto nella sua qualità di Vice Presidente e come tale
legale rappresentante di

LE AMAZZONI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CF 92000840824 partita IVA n. 03742630829, con sede in Via
Santa Maria di Gesù 37 - 90124 Palermo,

autorizzata a quest'atto in forza della delibera del consiglio
di amministrazione del 10 agosto 2018 ed ai sensi del vigente
statuto sociale, in appresso denominata "Ente Mandante";

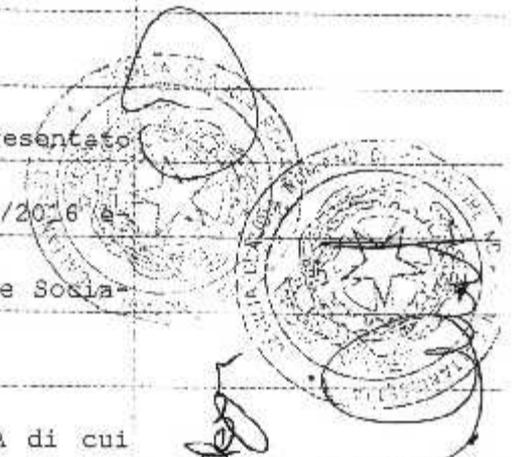
PREMESSO

- che i sottoscritti, nelle spiegate qualità, hanno presentato
il progetto "UN NUOVO INIZIO" a valere dell'Avviso 10/2016 emanato dall'Assessorato Della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana;

- che il progetto "UN NUOVO INIZIO" (ID 61, Elenco A di cui alla Nota 8827 del 14 marzo 2018 della Commissione di Istruttoria e Valutazione) viene ammesso a finanziamento per effetto del DDG 1059 del 5 giugno 2018 per un importo complessivo di euro 774.554,86 (settecentosettantaquattromilacinquecentocinquantaquattro/86);

- che, contestualmente alla partecipazione all'avviso 10/2016, i sottoscritti, nelle spiegate qualifiche, hanno impegnato gli enti rispettivamente rappresentati, in caso di approvazione del finanziamento, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il progetto sopra indicato;

- che, a seguito dell'approvazione del progetto e del relativo finanziamento, gli operatori suindicati, debbono costituirsi formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (in prosieguo:



Giuseppe Juretti

Giuseppe Juretti

*Giuseppe Juretti
fo. Casero Alim. Siciliana*

ATS) impegnandosi alla realizzazione del progetto "UN NUOVO INIZIO" (CIP: 2014.IT.05.SFOP.014.\2\9.2\7.1.1\0012 CUP:

G67H18000780006) secondo le modalità, i contenuti ed i costi in esso indicati, rispettando le indicazioni impartite dal "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti" inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" con le modalità indicate dall'Autorità di Gestione (nel prosieguo: "Manuale");

- che i sottoscritti, nelle spiegate qualifiche, intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'A.T.S. predetta, nonché conferire a Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori codice PA 368 (Da ora in avanti UNSIC), in qualità di soggetto capofila, mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandola quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento, così come previsto dall'Avviso e come stabilito dai componenti in fase di redazione e presentazione del progetto in questione;

- che quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I SOTTOSCRITTI, nelle spiegate qualità,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - (Soggetti attuatori)

1. Il soggetto capofila e i mandanti, come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di riunirsi in "Associazione Temporanea di Scopo - ATS" al fine della realizzazione del Pro-

getto approvato dalla Regione Siciliana a valere dell'Avviso
10/2016 emanato dall'Assessorato Della Famiglia, delle Politi-
che Sociali e del Lavoro: progetto "UN NUOVO INIZIO" (ID 61,
Elenco A di cui alla Nota 8827 del 14 marzo 2018 della Commis-
sione di Istruttoria e Valutazione) ammesso a finanziamento
per effetto del DDG 1059 del 5 giugno 2018 per un importo com-
plessivo di euro 774.554,86

(settecentosettantaquattromilacinquecentocinquantaquattro/86)

CIP: 2014.IT.05.SFOP.014.\2\9.2\7.1.1\0012

CUP: G67H18000780006.

Art. 2 - (Individuazione capofila)

1. I sottoscritti di cui in premessa, con riferimento a
quanto richiesto nel citato avviso 10/2016, relativamente al
progetto "UN NUOVO INIZIO" ammesso a finanziamento per effetto
del DDG 1059 del 5 giugno 2018 con importo complessivo di euro
774.554,86

(settecentosettantaquattromilacinquecentocinquantaquattro/86),
concordi all'unanimità designano, quale capofila mandatario
con i poteri di rappresentanza, l'Associazione Unione Naziona-
le Sindacati Imprenditori e Coltivatori codice PA 368 (Da ora
in avanti UNSIC ovvero Capofila) al quale viene contestualmen-
te conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale
con rappresentanza e per essa a GIARAMITA GIUSEPPE, nato a
SCIACCA il 18/04/1973, C.F. GRMGPF73D18I533W, nella qualità di
Presidente e legale rappresentante di UNSIC PA 368 , il quale



Giaramita Giuseppe
Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori
PA 368

sin da ora è autorizzato a:

- stipulare, in nome e per conto dell'ATS con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

- a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

2. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i soggetti attuatori.

Art. 3 (Impegni dei soggetti attuatori)

1. I sottoscritti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto approvato, secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicate nel progetto esecutivo.

2. Ferma restando la responsabilità individuale verso l'Ente Erogatore, l'Autorità di Gestione e verso tutti gli altri soggetti facenti parte della presente ATS, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza, previste nel progetto esecutivo, in totale autonomia gestionale ed operativa secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e

dell'ATS, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidatigli.

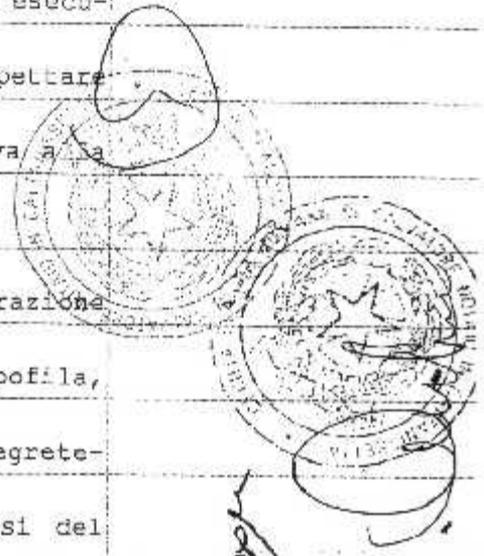
3. Gli associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.

4. A tal fine gli associati concordano che l'amministrazione del progetto sarà gestita da UNSIC, nella qualità di Capofila, qualsiasi esigenza dei partners verrà presentata alla segreteria che la inoltrerà al Capofila, il quale, avvalendosi del CTS, verificherà Coerenza e pertinenza della spesa dandone esecuzione.

5. I soggetti attuatori si impegnano inoltre, sin da ora, a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento, in particolare si impegnano a fornire al Capofila, con cadenza periodica da definire o a specifica richiesta, i resoconti sullo svolgimento dell'attività di loro competenza segnalando le richieste di fabbisogno, come indicato nel precedente comma 4°.

Art. 4 - (Doveri del Capofila)

1. Il Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione ogni adempimento amministrativo contabile necessario all'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Siciliana e, in virtù di tale impegno, il Capofila desi-



Giuseppe Santop...

Giuseppe...

*Uchi...
P. L. ...*

gna e nomina il Responsabile Esterno delle Operazioni (R.E.O.).

2. Il Soggetto capofila dell'ATS coordinerà:

a. la progettazione esecutiva e l'organizzazione delle attività connesse al Progetto;

b. la predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

c. la predisposizione della Relazione finale;

d. la raccolta documentale e la rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto, conformemente alle disposizioni del "manuale", altresì provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo.

3. Il Capofila provvederà, in nome e per conto dell'Associazione, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto e connessi ai rapporti con la Regione Siciliana e con l'autorità di Gestione.

4. Il Capofila provvederà all'apertura di un Conto Corrente Bancario dedicato in via esclusiva al progetto e alla stipula di polizza fidejussoria a garanzia delle somme percepite in acconto dall'Ente Erogatore.

5. Essendo il Capofila, l'unico centro di costo del progetto, provvederà ad espletare gli adempimenti necessari per effettuare acquisti o per contrattualizzare risorse umane, provvedendo ad effettuare i relativi collaudi e pagamenti.

6. Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in

sede processuale, i soggetti proponenti nei confronti dell'Autorità di gestione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

In particolare il Soggetto capofila dell'Associazione espletterà i seguenti adempimenti:

- prevedere una adeguata azione di controllo e monitoraggio complessivo del Progetto, dei risultati attesi e conseguiti;
- coordinare e presentare eventuali richieste di variazione o storno al progetto originale e verificarne l'eventuale autorizzazione;
- presentare i Rapporti periodici ed il Rapporto finale a conclusione del progetto;
- curare l'iter procedurale necessario per il buon fine dei pagamenti e della rendicontazione delle spese sostenute;
- applicare la normativa vigente in materia di appalti di beni e servizi;
- predisporre la domanda di rimborso e/o dichiarazione delle spese impegnate o sostenute ed eventualmente quietanzate dallo stesso soggetto capofila e dagli altri soggetti partners secondo le scadenze e con le procedure dettate dall'Ente erogatore;
- adottare, in osservanza di quanto previsto dal Reg. (CE) n.1083/2006, art. 50, lett. d), un sistema di contabilità separata o una adeguata codificazione contabile e/o adeguati ac-



Gianni De Falco
Roberto Geronzi
Ugo Franz
Stefano Costa

corgimenti, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli, per il 100% dell'importo previsto a Progetto. Le voci di contabilità inerenti il progetto devono essere rese facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post, in modo da consentire controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;

- redigere e presentare al Servizio competente il Rendiconto delle spese sostenute quietanzate al 100%, unitamente alla documentazione delle stesse, il rendiconto sarà presentato utilizzando modulistica e procedure richieste dalla Regione Siciliana;

- preventivamente informare ciascuno dei Soggetti facenti parte dell'Associazione affidataria circa le verifiche contabili o altre verifiche inerenti le attività progettuali, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione ad effettuare, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività.

Art. 5 - (Doveri dei membri)

1. La realizzazione del progetto è affidata agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto;
2. I predetti soggetti sono tenuti a collaborare alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dal piano economico di dettaglio allegato al progetto.

to, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Sicilia e ricomprese nel "Manuale", nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale;

3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

In particolare Ciascuno dei Soggetti facenti parte dell'Associazione è tenuto all'adempimento dei seguenti obblighi:

- provvedere all'organizzazione delle attività progettuali approvate di propria competenza e a curarne e coordinarne la gestione didattica e l'implementazione, nonché la tenuta dei registri sino al completamento dell'azione;

- attestare la veridicità dei dati riportati nei registri e trasmessi al Capofila per i successivi adempimenti: Inoltre all'Ente Erogatore, Pagamenti per prestazioni e forniture, liquidazioni di indennità e borse lavoro, etc.;

- attestare le competenze dei partecipanti dichiarando la veridicità delle valutazioni trasmesse;

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione e utilizzo di fondi F.S.E. e F.E.S.R. ed

accettare i controlli del'ADG;



- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, di assicurazioni sociali obbligatorie e in materia di sicurezza sul lavoro;

- collaborare con il capofila, applicando la normativa vigente in materia di appalti di beni e servizi, nella predisposizione di bandi ed avvisi;

- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;

- agevolare l'utilizzo della flessibilità dell'orario di servizio per il personale, soci e volontari, impegnati nelle attività progettuali;

- fornire ogni informazione richiesta relativa alle attività finanziate entro i termini fissati;

- assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di regolarità;

- assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;

- fornire al soggetto capofila, nei tempi e con le modalità richieste, la documentazione relativa ad eventuali spese impegnate per i propri sub-progetti allo scopo di permettere al capofila stesso di effettuare eventuali bandi, pagamenti e di redigere le dichiarazioni trimestrali di spesa e il Rendiconto finale delle spese sostenute;

- fornire al soggetto capofila, nei tempi richiesti e con le modalità pattuite, le relazioni periodiche e la relazione con-

clusiva relative ai propri sub-progetti per permettere la re-
dazione delle relazioni periodiche e della relazione finale al
termine di scadenza del progetto;

- si impegna ad accettare il controllo amministrativo sullo
stato di attuazione delle singole azioni, da parte dell'Ente
Capofila e del funzionario incaricato, consentendo l'accesso
ai locali ed agli uffici amministrativi.

Art. 6 - (Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il Capofila ed i membri dell'Associazione sono tenuti al
rispetto delle procedure definite dalla Regione Siciliana per
quanto riguarda il controllo e le spese sostenute nell'ambito
del Progetto.

2. Essendo il Capofila la centrale unica di spesa, il control-
lo degli atti avviene a cura di revisori contabili iscritti
all'albo dalla Regione Sicilia.

3. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonoma-
mente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando in-
denne il Capofila e l'ATS da qualsiasi responsabilità in ordi-
ne alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo al lo-
ro finanziamento.

4. Le spese inerenti la sottoscrizione del presente atto, sono
imputate fra i costi di competenza del Capofila.

Art. 7 - (Quote di finanziamento e Facoltà di spesa)

In relazione a quanto specificato all'art. 3 comma 4, i par-
tner stabiliscono:



Handwritten signatures and initials:
- A large signature: *Giuseppe...*
- A signature: *Roberto...*
- A signature: *Roberto...*
- A signature: *Roberto...*
- A signature: *Roberto...*

Soggetto	Quota per le azioni di pertinenza		Ruoli e competenze nelle attività progettuali (indicare se mandataria o mandante e azioni di competenza del soggetto)
	Euro	%	
UNSIK PA 368	€ 378.240,86	48,84	MANDATARIA, AZIONI di pertinenza 1, 2, 3A, 3B, 4A, 4B per quanto non specificatamente previsto per i partners
CROCE ROSSA	138.336,00	17,86	MANDANTE, AZIONI di pertinenza 1 - Personale per analisi 3A - Indennità per tirocinanti
CPIA	186.800,00	24,12	MANDANTE, AZIONE di pertinenza 2, Esperti, quota del tutoraggio, indennità allievi
LE AMAZZONI	71.168 €	9,18	MANDANTE, AZIONI di pertinenza 3B - Tutoraggio,

Art. 8 - (Riservatezza)

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute, in conformità a quanto indicato nel Decreto Legislativo n. 196/2003 e sm.i., Regolamento Europeo 2016/679 e linee guida del WP29 (GDPR-Regolamento UE 2016/279)

Art. 9 - (Assetto organizzativo e governance del progetto)

La governance della partnership è strutturata in:

- Ente capofila dell'ATS - Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e Coltivatori (UNSIK) Palermo 368, "Mandatario responsabile istituzionale del progetto";
- Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dell'ATS, costituito dai rappresentanti partner che svolgono un ruolo nella realizzazione delle azioni. Ciò consente di ottenere un'elevata effi-

cienza organizzativa e di raggiungere livelli elevati di efficienza formativa. Il CTS governa il progetto, analizza i risultati del monitoraggio, analizza le conclusioni del tavolo tecnico, propone adeguamenti, verifica procedure documentazioni e rispondenza alle esigenze progettuali delle richieste dai partners. Esprime, a richiesta del capofila, parere vincolante sulle tematiche sopra descritte.

La composizione del CTS, prevista dal verbale del 3 novembre 2016, viene modificata con la sostituzione del rappresentante della Coop Sociale "Le Amazzoni" Pertanto la composizione viene ad essere:

Giuseppe Giaramita Unione Nazionale Sindacati Imprenditori e

Coltivatori sede con codice PA 368 Presidente del CTS -

Giovanni Bevilacqua Dirigente scolastico del CPIA -

Felice Sergio Lo Giudice docente del CPIA -

Francesco Argento delegato della Croce Rossa Italiana Comitato

CL -

Ninfa Tantillo Coop Sociale Le Amazzoni - in sostituzione di

Montalbano Rosaria

- Segreteria - nominata dal Capofila si suddivide in: Segre-

teria Tecnica allocata presso una sede da determinare, ma

prossima ai punti di erogazione del servizio, Segreteria Ammi-

nistrativa allocata presso sede dell'UNSIC a Palermo.

- Tavolo Tecnico, rappresenta tutti i partner dell'ATS e le

strutture fruitrici, svolge compiti di indirizzo strategico



Giuseppe Giaramita
Uscir bene a casa
to casa

generale, di analisi dei dati monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto. Esso è composto da: tutti i componenti del CTS; un rappresentante per ciascuna struttura del Ministero della Giustizia coinvolta nelle attività; il responsabile delle attività di monitoraggio. Per la trattazione di specifiche problematiche, può essere convocato in seduta non collegiale.

- Gruppo di progettazione, con compiti di ideazione, predisposizione ed eventuali adeguamenti in itinere che dovessero rendersi necessari per il progetto esecutivo.

individuato dai partners, è supervisionato dal capofila, nelle persone di:

Giuseppe Giaramita - UNSIC;

Lucio Bocchino - CPIA;

Felice Lo Giudice - CPIA;

Argento Francesco - Croce Rossa;

Robert Golesano - Cooperativa Sociale "Le Amazzoni";

Art. 10 - (Validità)

L'Associazione Temporanea di Scopo di cui al presente atto si costituisce con la sottoscrizione del presente atto da parte di tutti i soggetti firmatari.

L'Associazione Temporanea di Scopo si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti, allorquando siano stati liquidati i rapporti economici, ivi compresi quelli relativi alla solidarietà di cui all'art. 3, comma 2 e sia-

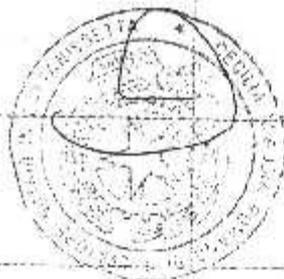
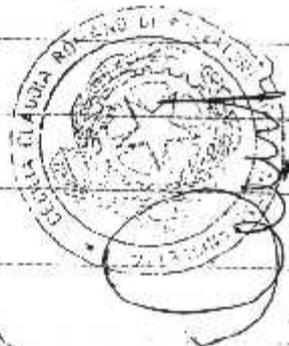
no state effettuate tutte le operazioni di rendicontazione im-
poste/previste da parte dell'Ente Erogatore

Art. 11 - (Modifiche al presente atto)

Il presente atto, che i sottoscritti richiedono venga conser-
vato presso l'Agenzia delle Entrate, potrà essere modificato
solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti componenti
dell'ATS.

Art. 12 - (Foro competente)

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, ap-
plicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza
esclusiva sarà del Foro di Palermo.



Caltanissetta, 18 settembre 2018

Emilio R. Pruneri
Ugo R. Pruneri
Francesca Pruneri
La Cassa di Credito

Repertorio n. 5787

Raccolto n. 3585

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto Dottoressa Cecilia Claudia ROMANO, Notaio in

Caltanissetta, iscritto presso il Collegio dei Distretti riuniti di Caltanissetta e Gela,

C E R T I F I C O

che i signori:

- **GIARAMITA Giuseppe**, nato a SCLACCA il 18 aprile 1973, residente in SANTA NINFA (TP), Via PEREZ n. 23, C.F. GRM GPP 73D18I 533W, che dichiara di sottoscrivere quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante di

ASSOCIAZIONE TERRITORIALE UNSIC DI PALERMO PA/368

con sede legale a Palermo - Viale delle Alpi n. 22 PALERMO, 90144, tel.: 091 516349 fax: 091 516349 e-mail: UNSI-PA368@GMAIL.COM cod. fiscale. 97308530829, autorizzato a quest'atto ai sensi del vigente statuto associativo;

- **PIAVE Nicolò**, nato a Caltanissetta il giorno 21 febbraio 1981, residente a Caltanissetta in Via Leonida Bissolati, 121 C. F. FVI NCL 81B21 B429X, che dichiara di sottoscrivere quest'atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante di

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CALTANISSETTA ONLUS,

con sede legale in Caltanissetta Viale della Regione Siciliana, 1 Cap. 93100 Tel. 0934 25999 FAX 0934 1936053 mail comitato@cricaltanissetta.it PEC cp.caltanissetta@cert.cri.it C.F.01922310857, P. IVA 01922310857, autorizzato a quest'atto ai sensi del vigente statuto associativo;

- **BEVILACQUA Giovanni**, nato a Pietraperzia (EN) il giorno 14

giugno 1962, residente in Pietraperzia (EN), C/da Olivo no,
C.F. BVL GNN 62H14 G624K, che dichiara di sottoscrivere

quest'atto nella sua qualità di "Dirigente Scolastico" e come
tale legale rappresentante di

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (C.P.I.A.)

con sede legale in Caltanissetta (CL), Viale Regina Margherita

26 Cap. 93100 tel.: 093422131 fax: 093422131 e-mail:

clmm04200b@istruzione.it PEC clmm04200b@pec.istruzione.it C.F.

92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B,

munito dei necessari poteri giusta Decreto di nomina a decor-
rere dal 1 settembre 2018 del Direttore Regionale (Altomonte
Maria Luisa) dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia,
Ministero dell'Istruzione,

- **LO CASCIO Alessia Fortunata**, nata Palermo il giorno 5 set-
tembre 1995, residente Palermo Via Santa Maria di Gesù n.148,
9, CF LCS LSF 95P45 G273N, che dichiara di sottoscrivere
quest'atto nella sua qualità di Vice Presidente e come tale
legale rappresentante di

LE AMAZZONI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CF 92000840824 partita IVA n. 03742630829, con sede in Via
Santa Maria di Gesù 37 - 90124 Palermo,

autorizzata a quest'atto in forza della delibera del consiglio
di amministrazione del 10 agosto 2018 ed ai sensi del vigenti
statuto sociale;

delle cui identità personale io notaio sono certo hanno appo-

Handwritten signatures and notes:
- Top signature: *Alessia Fortunata*
- Middle signature: *Alessia Fortunata*
- Bottom signature: *Alessia Fortunata*
- Note: *A Casce Fortunata*

sta le loro firme in calce ed a margine alla presente scrittura, previa lettura da me datane, alle *dieci e venti*

In Caltanissetta, nel mio studio in via Kennedy n.46, addì diciotto settembre duemiladiciotto

[Handwritten signature]


COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
Caltanissetta, li 25 SET, 2018

[Handwritten signature]




Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia delle Politiche sociali
Servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali"

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Fondo Sociale Europeo

Prot. n. 25612

Palermo, 26 - 07 - 2018

Oggetto: PO FSE 2014-2020, Avviso n.10/2016: progetto "UN NUOVO INIZIO", CIP 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0012, CUP G67H18000780006. Notifica del D.D.G. n.1059 del 05.06.2018 e comunicazione adempimenti ex art.12 dell'Avviso.

Trasmesso via PEC

Al
Ente Associazione Territoriale UNSIC di
Palermo PA 368
Via Ausonia, n. 122
90144 Palermo
socialepa@pec.it
unsicpa368@pec.it

Con riferimento al progetto in oggetto specificato, presentato da codesto Ente capofila nell'ambito dell'Avviso 10/2016 del PO FSE 2014-2020 (acquisito al protocollo PEC Dip.to Reg.le Famiglia prot.n. 37473 del 28/11/2016), si trasmette con effetto di notifica il D.D.G. n.1059 del 05.06.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23/07/2018 Reg. n. 1 Fg.n.44, in corso di pubblicazione sulla GURS, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse di cui all'Allegato 2, Elenco a) Proposte progettuali ammesse a finanziamento, Elenco b) Proposte progettuali ammesse e finanziate con l'ampliamento della dotazione finanziaria, Elenco c) proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente ed Elenco d) Proposte progettuali non ammesse.

Con il suddetto D.D.G. è stato altresì impegnato l'importo complessivo di € 18.782.517,01 sul capitolo 183806 del Bilancio della Regione Siciliana per il finanziamento dei progetti di cui ai superiori Elenchi a) e b), dove risulta compreso il progetto "UN NUOVO INIZIO" di cui codesto Ente è capofila, identificato con il codice CIP 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0012, CUP G67H18000780006 (si allega copia del CUP rilasciato dal Sistema CUP, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso e del Vademecum del PO FSE 2014-2020 si richiede pertanto l'invio della progettazione esecutiva, entro **30 giorni dalla pubblicazione sulla GURS** del succitato D.D.G., pena la perdita del diritto al finanziamento e conseguente avvio del procedimento di revoca dello stesso, riportante:

- l'indicazione del personale docente impiegato per l'erogazione dei percorsi formativi con i relativi curricula;
- il piano economico del progetto rispettoso dei massimali di costo previsti per le diverse Azioni, che nel caso dell'Azione 3, la cui rendicontazione si ricorda è sia a costi reali che a costi indiretti forfettari (cfr. lett.a) e b) punto 3, art.9 dell'Avviso), deve essere esplicitato per le singole voci di costo previste e nel rispetto dei massimali del Vademecum;
- il cronoprogramma di attuazione del progetto.

Si allega a tal fine lo schema di Progetto esecutivo da All.2 al Vademecum, opportunamente reso coerente con l'Avviso 10/2016.

Al riguardo si richiama codesto Ente al rispetto di quanto stabilito dal comma 2 del sopracitato art.12 e dal Vademecum, Sezione 6 **Disposizioni per i Beneficiari**, par.6.3, punto 2.

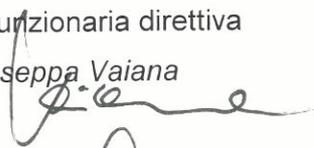
Si richiede, altresì, l'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione di Associazione Temporanea di Scopo, dell'Associazione Temporanea di Impresa o di altra forma di partenariato (ad esempio, di "rete") laddove non già costituita in sede di presentazione del progetto, comprensiva di una apposita "Tabella di riparto delle attività" con l'indicazione dei rispettivi Soggetti responsabili e delle relative risorse economiche spettanti.

Nella considerazione degli obiettivi di spesa connessi all'attuazione del PO FSE 2014-2020, per velocizzare il percorso procedurale prodromico al concreto avvio delle attività, si trasmette in uno alla presente il format dell'Atto di Adesione, da All.1 al Vademecum opportunamente reso coerente con l'Avviso 10/2016. L'Atto di Adesione debitamente completato, timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante di codesto Ente per accettazione delle condizioni ivi previste, corredato dalle dichiarazioni ai sensi del D.P.R.445/2000 e s.m.i. indicate dal Vademecum, par.6.3, punto 1 dovrà essere inviato al Servizio 1, a seguito della comunicazione di approvazione della progettazione esecutiva da parte della scrivente Amministrazione, coma da comma 5 dell'art.12 dell'Avviso.

Per eventuali chiarimenti, si potrà contattare la D.ssa Giuseppa Vaiana, tel. 091 7074652, e-mail gvaiana@regione.sicilia.it e famiglia.servizio1@regione.sicilia.it

La Funzionaria direttiva

Giuseppa Vaiana



La Dirigente del Servizio 1

Cristina Pecoraro



Il Dirigente Generale

Salvatore Giglione

